Bruxelles, Parlamento europeo, 13 maggio 2026

Insieme per l'Europa – in dialogo con i membri del Parlamento europeo

Rilanciare l'Europa: un'«anima» per il dialogo e la riconciliazione

Discorso tenuto da Gerhard Pross

Professoressa Wechsler, signora Sberna, onorevoli membri del Parlamento europeo, cari amici di *Insieme per l'Europa*.

È per me un grande piacere darvi il benvenuto – soprattutto a voi giovani – qui al nostro evento.

In qualità di cofondatore e moderatore di lunga data di *Insieme per l'Europa*, è con grande gioia che attendo con impazienza il dialogo tra voi giovani e i deputati europei sull'anima dell'Europa. Per me, questo dialogo è un'espressione di speranza e riflette lo spirito fondante *di Insieme per l'Europa.*

Le nostre prime esperienze all'interno di *Insieme per l'Europa* si sono fondate sul potere riconciliante della fede cristiana, che ha reso possibile un nuovo modo di convivere tra le diverse confessioni cristiane.

L'impulso fondamentale che ha portato alla nascita dell'Unione europea odierna si basava anch'esso su questa capacità di riconciliazione. Il 9 maggio 1950, Robert Schuman, allora ministro degli Esteri francese, diede il via a questo processo con un discorso della durata di soli tre minuti. A soli cinque anni dalla fine della Seconda guerra mondiale, con le sue indicibili sofferenze, pose le basi per una visione coraggiosa di convivenza pacifica.

Riconciliazione e convivenza pacifica anziché isolamento, ostilità e guerra: quanto sia necessario questo messaggio anche oggi, non solo per l'Europa, ma per il mondo intero. François lo ha sottolineato con forza nel suo discorso.

I padri fondatori Schuman, Adenauer e De Gasperi hanno consapevolmente costruito l'Europa sulle fondamenta della fede cristiana. Insieme andavano in chiesa prima di dedicarsi ai loro impegni politici.

Eppure, com'è facile dimenticare questi fondamenti! La fede cristiana è stata soppiantata dalla realtà politica dell'Unione Europea – ed è proprio qui che entra in gioco l'iniziativa «*Insieme per l'Europa*».

Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari e sua presidente per molti anni, all'inizio degli anni 2000 ebbe un incontro con Romano Prodi, allora presidente della Commissione europea, e lo esortò a perseguire una politica cristiana. «Come posso perseguire una politica cristiana se voi non vi dimostrate cristiani?», questa è, in sostanza, la frase che si dice Prodi abbia pronunciato. Chiara Lubich ha portato questa idea nella collaborazione appena avviata tra i movimenti cristiani e ci ha spinti a lavorare «insieme per l'Europa». Dare un'anima all'Europa: questo è stato il motto che ci ha ispirato fin dall'inizio e che ha trovato espressione in numerosi eventi di grande rilievo e in innumerevoli incontri. I cristiani come anima dell'Europa: un'affermazione forte, eppure una realtà profonda.

E ora affrontiamo questa sfida con rinnovato slancio: riscoprire l'anima dell'Europa. Jeff Fountain ne ha gettato le basi nel suo discorso. Un nuovo modo di pensare è sia necessario che possibile.

La fede cristiana come anima dell'Europa, come forza di riconciliazione che vede nella diversità non un nemico, ma un arricchimento. Per noi di *Insieme per l'Europa* è importante vivere la nostra fede in questo modo e contribuire così a plasmare la società.

Ma non come pretesa di potere: la terribile distorsione della fede dall'altra parte dell'Atlantico è profondamente dannosa. Rifiutiamo qualsiasi glorificazione religiosa delle nostre pretese di potere.

Sulla base della nostra fede, ci impegniamo a favore della riconciliazione, della pace, dell'ambiente e dei poveri. Abbiamo scelto consapevolmente i nomi «INSIEME» e «PER» perché è proprio questo che conta per noi. La diversità delle culture in Europa non rappresenta per noi una minaccia, ma una fonte di ricchezza.

Il mio desiderio e la mia speranza sono che questo slancio venga colto e messo in pratica da voi, giovani. Voi siete il futuro.

Possa la speranza trovare casa in Europa.